



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Comune di Cagliari PEC
Servizio Lavori Pubblici
Piazza De Gasperi, 2
09100 CAGLIARI

OGGETTO: CAGLIARI Istituto Sebastiano Satta in via Satta angolo via Angioy (Dati Catastali: F. NCEU 18 all. A, Mapp. 2091) – Proprietà Ente locale – **D.Lgs. n°42/2004 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 – Parte Seconda Beni culturali; L. 241/1990 – AUTORIZZAZIONE** ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 per adeguamento normativa antincendio – Pos. 5557 – **D.Lgs. n°42/2004 – Parte Terza Beni Paesaggistici – PARERE** ai sensi dell'art. 146 comma 5 – POS. SABAP 61585/24 – Pos. UTP 88N.1 – Responsabile del procedimento settore Patrimonio Architettonico e Paesaggio: arch. Stefano Montinari
Responsabile del procedimento settore Patrimonio archeologico: dott.ssa Sabrina Cisci
Rif. Nota n. prot. **227995** del **09/08/2024** – Classificazione: **34.43.01/28/63.2**
(Rif. Nota VVFF n. prot. **13130** del **05/08/2024** – Classificazione: **34.43.01/28/63.2**)
(Rif. Nota Ist. Spano n. prot. **9387** del **04/08/2024** – Classificazione: **34.43.01/28/63.2**)

Comune di Cagliari PEC
Ufficio Tutela Paesaggio
Via Sauro, 1
09123 CAGLIARI

e, p.c. Direzione Regionale VVFF
Via Lo Frasso, 4
09127 CAGLIARI
dir.sardegna@cert.vigilidelfuoco.it

Istituto Comprensivo Satta Spano PEC
Via Angioy, 8
09124 CAGLIARI
caic867003@pec.istruzione.it

In relazione alla nota n. prot. 227995 del 09/08/2024, pervenuta alla Scrivente in pari data ed assunta al prot. con il n. 14867-A del 13/08/2024, con la quale Codesta Amministrazione Comunale ha rivolto formale istanza di autorizzazione per l'intervento di adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Satta in via Satta e via Angioy a Cagliari;

preso atto della nota n. prot. 13130 del 05/08/2024, assunta al prot., della Scrivente con il prot. 14454-A del 06/08/2024, con la quale la Direzione dei VVFF, che legge in copia, ha trasmesso il parere favorevole di competenza in merito all'intervento in argomento;

vista la nota n. prot. 9387 del 04/08/2024, pervenuta alla Scrivente in pari data ed assunta al prot. con il n. 14298-A del 05/08/2024, con la quale la Dirigente dell'Istituto comprensivo Satta Spano, che legge in copia, ha richiesto informazioni circa l'iter autorizzativo dell'istanza in argomento, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Rammentato che questo Ufficio è competente a:

- a) rilasciare l'autorizzazione ex art. 21 del D. Lgs. 42/2004 Parte Seconda - Beni culturali, relativa alle opere ricadenti in area soggetta alle disposizioni di cui all'art 10 del D. Lgs. 42/2004 per interesse storico, architettonico, artistico ed archeologico;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

- b) esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica inerente alle opere in oggetto.
- c) rilasciare il parere relativo all'art. 66 delle norme del PUC di Cagliari in riferimento al rischio archeologico;
- d) valutare la sottoposizione dell'intervento alla procedura di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D.Lgs. 36/2023.

considerato che i responsabili dei procedimenti sopraindicati, rispettivamente afferenti alla tutela dell'interesse archeologico e di quello architettonico e paesaggistico dell'area in cui si inserisce l'intervento, hanno effettuato le istruttorie di competenza, anche sulla base della documentazione resa disponibile dall'Amministrazione richiedente, si comunica quanto segue.

AREA FUNZIONALE PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGIO (Funzionario responsabile, arch. Stefano Montinari)

L'intervento in argomento interessa l'Istituto Scolastico Satta, sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, giusto il **D.D.R. n. 84 del 05/09/2007**, trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Cagliari il **22/10/2007**.

L'intervento in oggetto prevede l'adeguamento alla normativa antincendio dell'Istituto Satta secondo una serie di opere esterne ed interne meglio di seguito descritte: all'esterno si prevede la demolizione e ricostruzione nella stessa posizione delle due scale del cortile interno, conformi alla normativa di prevenzione incendi, dotate di passerella a distanza 2,50 metri dalla porta di esodo del piano di uscita, ivi compresi gli scavi per le fondazioni; sempre all'esterno si procederà alla realizzazione di barriera di separazione con strutture REI 60 per protezione della scala di sicurezza esterna, da realizzarsi con materiali e coloriture similari ai colori delle facciate esterne in modo tale da non produrre disomogeneità estetiche. All'interno di prevedono invece le seguenti opere: Realizzazione di bussola interna per la compartimentazione del locale quadri elettrici nel disimpegno al piano terra, Realizzazione di tamponamento REI 60 di chiusura della finestra esistente fra la biblioteca al piano primo e la palestra, Sostituzione di porte esistenti negli archivi e nei depositi con porte EI 60, Realizzare apertura per aerazione deposito della palestra di dimensioni minime almeno pari ad 1/40 della superficie in pianta, Sostituzione di porte esistenti nei bagni prospicienti le scale di sicurezza esterne con porte EI 60 con coloriture similari alle porte esistenti, la l'adeguamento dell'impianto impianto di spegnimento antincendio e impianto anti allagamento, la posa in opera di estintori, la Realizzazione di impianto rivelazione automatica di incendio per i locali in cui è possibile prevedere un carico di incendio superiore a 30 kg/mq, la Realizzazione di impianto di allarme EVAC conforme alle normative EN50849:2019 ed EN54-16 in modo da garantire l'invio di messaggi in tutte le zone in caso di incendi, la Sostituzione della rete di idranti a muro con naspi antincendio, la Realizzazione di segnaletica di sicurezza con lampade LED dotate di batteria di accumulo 30' e illuminazione dei percorsi di esodo, la Realizzazione di nuova linea elettrica con canale portacavi metallica dal quadro elettrico generale ai locali cucina, in modo da poter dotare la cucina di dispositivi di cottura e preparazione pasti alimentati unicamente da energia elettrica, escludendo gli attuali utilizzatori con bruciatori a gas, la Realizzazione di nuovo quadro elettrico cucina, la Dismissione di apparecchiature cucina esistenti alimentate a gas e fornitura e posa in opera di apparecchiature da cucina ad alimentazione elettrica, la Sostituzione di porte esistenti nei bagni prospicienti le scale di sicurezza esterne con porte REI 60 e l'Installazione di sistema di comunicazione bidirezionale interfonica per Spazio Calmo. Relativamente agli interventi contraddistinti al Punto 4 nella Tavola 5, ossia il mantenimento in posizione permanentemente aperta dei portoni lignei sulle vie pubbliche, si ribadisce quanto già comunicato in sede di sopralluogo, ossia che, al fine di conservare nella loro conformazione originaria i portoni storici, potrà essere ammessa la realizzazione di alcune porte vetrate aggiuntive a mo' di filtro nei due atrii di accesso.

Si ritiene che l'intervento, nel suo complesso, possa essere autorizzato in quanto le opere appaiono compatibili con le caratteristiche di interesse culturale del bene in argomento e si propone di inserire le seguenti vincolanti prescrizioni:

- I lavori dovranno essere eseguiti da impresa qualificata a norma della disciplina vigente con particolare riferimento alle disposizioni D. Lgs 50/2016 e del D.I. 374 22/08/2017 del MiC di concerto con il MIT, Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, N.42 di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2006 n.50. Nello specifico le opere edili dovranno

2



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

appaltarsi nella categoria OG2 e la direzione dei lavori dovrà essere affidata a professionista Architetto regolarmente iscritto all'Ordine professionale secondo quanto previsto dal R.D. 2537/1925, ferma restando l'applicazione delle prescrizioni del medesimo Decreto per quanto attiene alle opere di natura impiantistica e strutturale che formano esclusiva competenza della figura professionale dell'Ingegnere, e la individuazione di ulteriori categorie di opere da porre a base dell'appalto;

- Il cartello di cantiere dovrà chiaramente indicare gli estremi della presente nota con cui è stato rilasciato il proprio nulla osta alle opere e la dizione "Alta sorveglianza Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio per le Città Metropolitane di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna".

Contestualmente si chiede che sia trasmessa a fine lavori la documentazione fotografica relativa all'intervento, dagli stessi punti di vista utilizzati in fase di predisposizione del progetto, accompagnata dal "Consuntivo Scientifico" descrittivo dei lavori effettuati e dell'andamento del cantiere, redatto dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 250 del DPR 207/2010.

Quanto sopra anche al fine della richiesta di eventuali visti di competenza su Certificati di esecuzione Lavori che potrebbero essere avanzati dalle imprese esecutrici e che non verranno rilasciati in assenza di tale documentazione. Il cantiere dovrà essere organizzato per consentire ogni eventuale verifica ispettiva della Scrivente.

Si resta in attesa di comunicazione formale di inizio lavori, anche al fine di predisporre per tempo eventuali opportuni sopralluoghi congiunti in corso d'opera.

La Scrivente, nell'effettuare la supervisione delle opere suddette, si riserva la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori stessi ove essi non risultino adeguati a garantire la tutela dei beni in questione.

Qualsiasi ulteriore elaborato e/o variazione si dovesse predisporre dovrà essere sottoposta all'approvazione di questa Soprintendenza.

Per quanto di competenza relativamente alla Parte Terza del D. Lgs. 42/2004:

vista la relazione istruttoria di cui alla nota dell'U.T.P. del Comune di Cagliari n. prot. 69193 del 04/03/2024, assunta al prot. della Scrivente con il n. 3822-A del 05/03/2024, recante parere favorevole che si condivide e dal quale non ci si intende discostare;

tenuto conto che l'area è sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi D.M. 08/06/1977 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei quartieri storici di Cagliari" e dell'art. 143 comma 1 lettera d) e art. 47 comma 2, lett. c delle NTA del PPR ("Nuclei di primo impianto e di antica formazione");

Considerato che le previsioni di intervento risultano adeguate con riferimento alle esigenze di tutela del contesto paesaggistico di riferimento, si ritiene di condividere la proposta di provvedimento positivo formulata dall'Ufficio UTP comunale e si esprime, per quanto di competenza, "limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico", si propone di rilasciare il parere favorevole, al rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica senza alcuna ulteriore prescrizione, oltre a quelle già indicate ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004.

AREA FUNZIONALE PATRIMONIO ARCHEOLOGICO - Funzionario responsabile, dott.ssa Sabrina Cisci

Per quanto attiene gli aspetti relativi alla tutela del patrimonio archeologico, il progetto in esame prevede interventi con incidenza nel sottosuolo di lieve impatto, relativi, in particolare, alla realizzazione della platea di fondazione delle scale antincendio nel cortile interno.

Si rileva che l'area in cui ricadono i lavori insiste nel perimetro di massima attenzione in relazione al rischio archeologico ai sensi dell'art. 66 delle Norme tecniche del PUC di Cagliari.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Inoltre, seppure il sedime non sia sottoposto a dichiarazione di interesse archeologico ai sensi degli artt. 10, 12, 13 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., il rischio di intercettare beni archeologici in occasione di interventi con incidenza nel sottosuolo si prospetta elevato, visti i numerosi rinvenimenti nelle immediate vicinanze.

Tutto ciò premesso,

visto l'art. 66 delle Norme di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale di Cagliari,

visto l'art. 28, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.,

visto l'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023,

per quanto riguarda strettamente gli aspetti di tutela archeologica di competenza, vista la natura e tipologia degli interventi, non si ritiene necessario attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D. Lgs 36/2023 e si esprime parere favorevole a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- tutti gli interventi che abbiano incidenza nel sottosuolo dovranno essere effettuati con la sorveglianza continuativa di un archeologo in possesso dei requisiti di legge, con spese a carico della committenza;
- l'archeologo incaricato dovrà documentare tutte le attività secondo le direttive impartite da questa Soprintendenza, nella persona del funzionario archeologo competente per territorio (dott.ssa Sabrina Cisci). Di tali attività, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questo Ufficio un'adeguata documentazione, grafica e fotografica, comprendente il posizionamento georeferenziato degli scavi;
- l'inizio lavori, il nominativo e il CV del professionista archeologo incaricato della sorveglianza archeologica dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo.

Resta inteso, inoltre che, qualora durante l'esecuzione dei lavori emergessero nuovi elementi di interesse archeologico, valutatane l'entità e l'importanza, questa Soprintendenza si riserva di ampliare l'area di scavo e richiedere l'esecuzione di eventuali sondaggi e saggi stratigrafici in corso d'opera, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., con oneri a carico dell'Ente proponente.

Si ricorda il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che prevede l'obbligo di denunciare immediatamente eventuali rinvenimenti fortuiti a questa Soprintendenza o al Sindaco o all'Autorità di pubblica sicurezza, e di lasciare al proprio posto le cose ritrovate, fino all'ispezione del personale incaricato.

Premesso quanto sopra esposto e ritenuto di condividere le risultanze delle istruttorie condotte dai responsabili dei procedimenti sopraindicati, questa Soprintendenza

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda

l'esecuzione delle opere esclusivamente alle condizioni indicate nella precedente istruttoria di settore.

Per quanto riguarda gli interventi con incidenza nel sottosuolo si esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D. Lgs 36/2023

esclusivamente alle condizioni indicate nella precedente istruttoria del settore archeologico.

Infine, *"limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico"*, si esprime

4



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 146, commi 5 e 8 del D.Lgs 42/2004, Parte Terza,

al rilascio della relativa autorizzazione paesaggistica, alle condizioni precedentemente indicate nella apposita sezione.

Per eventuali ulteriori chiarimenti si potranno contattare i funzionari responsabili del territorio:
arch. Stefano Montinari, tel. 0702010328, cell. 3937040707, e-mail stefano.montinari@cultura.gov.it
dott.ssa Sabrina Cisci, e-mail sabrina.cisci@cultura.gov.it.

Il responsabile del procedimento
Funzionario Architetto
arch. Stefano Montinari

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott.ssa Sabrina Cisci

Per LA SOPRINTENDENTE
ing. Monica Stochino
IL FUNZIONARIO DELEGATO
dott.ssa Gianfranca Salis
documento firmato digitalmente